

Conad in campo a Cuneo per una storica semifinale

Dopo l'esaltante Gara 2 dei quarti playoff al pala Bigi, i giallorossi di Mastrangelo si giocano stasera il passaggio del turno

Francesca Manini

REGGIO EMILIA. Una gara da dentro o fuori, una gara che potrebbe essere la ciliegina sulla torta di una stagione da ricordare: in due parole gara tre, in programma per le 19 di oggi al pala Ubi Banca di Cuneo.

Apresentarla è il tecnico Vincenzo Mastrangelo, il coach di una Conad Volley Tricolore che quest'anno ha saputo riaccendere l'entusiasmo nei suoi tifosi aggiudicandosi semifinale di Coppa Italia e accesso diretto ai quarti di playoff contro la Bam Acqua San Bernardo Cuneo, con passaggio in gara tre dopo un secondo atto al cardiopalma. Sotto per 1-2, è sul 19-24 del quarto set che capitano Ippolito e compagni hanno riaperto l'occhio della tigre andando a vincere per 28-26: il quinto set se lo sono poi bevuti staccando il biglietto per la "bella" in trasferta.

«In trent'anni di pallavolo tra A2 e SuperLega non ricordo una partita così - commenta Mastrangelo - quando c'è scappato il secondo set che stavano dominando, ho guardato i ragazzi e ho visto le facce di chi non aveva nessuna intenzione di uscire dal campo sconfitto. Vinto il terzo set, nel quarto siamo però andati di nuovo sotto ma nell'ultimo time-out ci siamo detti di giocare il tutto per tutto senza rimorsi e così è stato: Pinelli ha trovato tanta qualità al servizio, loro invece qualche insicurezza in più di cui abbiamo approfittato».

Questa sera però il fattore campo sarà a favore dei piemontesi: contro l'A2 reggiana, in campionato come in gara uno, il pala Ubi Banca ha portato bene alla formazione del coach Serniotti.

«Che vinca il migliore, arrivati alla bella con la terza in classifica il nostro risultato

l'abbiamo fatto ma non vogliamo di certo fermarci qui - continua il coach giallorosso - siamo stati bravi tutto l'anno, abbiamo superato le difficoltà avute nelle prime quattro gare dovute anche al Covid trovando la giusta alchimia che ci ha permesso di sopperire poi alle difficoltà che comunque non sono mancate, come l'infortunio di Bellei a fine febbraio. Ora siamo felici di averlo recuperato, è un tassello chiave della nostra squadra».

Presente ma in panchina è stato invece il giovane schiacciatore Loglisci, titolare in tutta la stagione.

«Dispiace davvero - sottolinea Mastrangelo - che Loglisci non si stia godendo questo momento perché non è al top della forma, speriamo di poter allungare questa stagione anche per lui, perché abbia il tempo di tornare in campo da protagonista com'è stato per tutto l'anno. La nostra forza come sempre è il gruppo e tutti sono fondamentali per compiere l'impresa. Quest'anno abbiamo fatto una cosa che non avevo mai sperimentato prima, il ritiro d'apertura in Appennino iniziato il 3 agosto. Questo ci ha permesso di conoscerci molto più in fretta cementando il gruppo, tanto che l'abbiamo già riprogrammato per il prossimo anno. Prima però pensiamo a dare tutto stasera, con la stessa grinta che abbiamo dimostrato in ogni maledetta domenica di questa meravigliosa stagione».

Per sostenere Ippolito e i suoi, i tifosi avranno come sempre la possibilità di superare le porte chiuse del pala Ubi Banca tramite la diretta streaming gratuita che alle 19 si accenderà su YouTube. Andrà in scena alle 18 invece l'altra "bella" tra Bergamo e Brescia, mentre Taranto e Siena sono già qualificate per la semifinale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tecnico Vincenzo Mastrangelo

